

L'USO DEL FRANCOBOLLO DA CENT. 25 DELLA SERIE "DEMOCRATICA"



Motivi dell'emissione

L'emissione del francobollo da cent. 25 della serie cosiddetta "Democratica" rientrava in quei provvedimenti che fin dalla nascita del regno d'Italia furono adottati per agevolare la diffusione della cultura. Agli inizi del 1946 la spedizione delle "stampe non periodiche" (Gruppo 4°), tra le quali erano compresi anche i libri, era soggetta alla tassa di L. 1,00 (primo porto). Pertanto, su sollecitazione degli operatori e soprattutto, appunto, per favorire la diffusione della cultura, fu deciso di ridurre tale tassa del 25% nei casi in cui lo spedire fosse stato una Casa editrice o libreria, all'uopo appositamente autorizzata. Tale agevolazione venne introdotta con il D. I. del 28.3.1946 (in vigore dal 26.6.1946). In quel momento però mancavano o stavano per andare fuori corso, i necessari tagli di francobolli per formare l'affrancatura prevista dal nuovo provvedimento. Si rendeva pertanto necessario emettere un nuovo francobollo di posta ordinaria da cent. 25. In tal senso fu deciso di integrare la serie cosiddetta "Democratica". L'uso specifico del francobollo cessò l'11.8.1948 in seguito ai D.P.R. n. 671 del 21.7.1947 e n. 1052 del 2.8.1948. In base ad essi venne infatti stabilito l'arrotondamento alla lira superiore delle tasse postali per l'invio di libri; prima, per i soli pacchi postali e poi per le spedizioni sottofascia (la frazione ai cent. 5 non era più necessaria).

Caratteristiche storiche dell'emissione

Il francobollo da cent. 25 venne emesso, isolatamente, in data 10.10.1946. Si tratta dell'unico valore delle emissioni repubblicane che presenta un taglio frazionato ai 5 centesimi. Esso rimase in uso durante tre periodi tariffari diversi: dalla data di emissione fino al 24.3.1947; dal 25.3.1947 al 31.7.1947; dal 1.8.1947 al 10.8.1948. Il periodo di validità venne fissato fino al 31.12.1952.

Caratteristiche tecniche dell'emissione

Stampa in rotocalco in fogli di 100 (x4) su carta grigia e poi bianca. Dentellatura 14x14 ¼. Filigrana ruota primo tipo (sia normale a sinistra sia capovolta a destra) e poi lettere (sia a destra che a sinistra). Esistono varietà di riporto alla posizione 43 del 2° gruppo ed alla posizione 7 del 3° gruppo. Si conosce una sola varietà: dentellatura orizzontale fortemente spostata in senso verticale.

PIANO

Uso proprio nel I° periodo tariffario

Uso proprio nel II° periodo tariffario

Uso proprio nel III° periodo tariffario

Uso improprio e tardivo

USO PROPRIO NEL 1° PERIODO TARIFFARIO

(dal 10.10.1946 - data di emissione - al 24.3.1947)

Nel Decreto Interministeriale del 28.3.1946 (avente decorrenza dal 25.6.1946) si legge: *Visto il Decreto Luogotenenziale 21.1.1946, n. 6; riconosciuta l'opportunità di ripristinare riduzioni di tariffa per i pieghi sottofascia o per i pacchi postali contenenti libri spediti da Case editrici o librerie, decreta:*

Art. 1: Per la spedizione di libri, mediante pieghi sottofascia di peso non superiore a settecento grammi è concessa, su domanda, alle Case editrici e librerie, una riduzione di tariffa nella misura del venticinque per cento estensibile al diritto fisso di raccomandazione. Gli speditori di pieghi possono ottenere una dichiarazione di spedizione verso pagamento di L. 1.

Art. 2: La stessa riduzione di tariffa di cui al primo comma dell'articolo precedente è concessa, con effetto dalla data che sarà stabilita dalla Amministrazione delle poste e dei telegrafi, alle Case editrici o librerie per la spedizione di pacchi postali fino al peso di venti chilogrammi, contenenti libri.

Con il Bollettino n. 19 del luglio 1946 (§ 235) le Poste stabilirono l'immediata attuazione del decreto. In virtù di quanto sopra ogni porto (gr. 50) nella spedizione di libri ed assimilati passava pertanto da L. 1,00 a cent. 75 ed il diritto fisso di raccomandazione da L. 5,00 a L. 3,75. Subito dopo le Poste diramarono anche altre istruzioni (Bollettino n. 24 dell'agosto 1946) tese ad accertare l'iscrizione alla Camera di Commercio delle ditte editoriali e librerie che avevano fatto l'apposita domanda per usufruire della tariffa ridotta.

Tariffa primo porto semplice: cent. 75

Affrancatura: cent. 75



Etichetta su involucro di pacco per la spedizione di libri. Da Firenze in data 18.10.1946 (primi giorni d'uso del francobollo da cent. 25).

...segue: 1° periodo tariffario

Tariffa 8 porti, raccomandata contro assegno: L. 10,75
Affrancatura: L. 10,75

32
NUOVA RASSEGNA
di Legislazione Dottrina e Giurisprudenza
(Già «Rassegna di Legislazione per i Comuni»)
Fondata nel 1927

LA VOCE DELL'IMPIEGATO
quindicinale indipendente dei segretari,
sanitari, impiegati e dipendenti di Co-
muni, Provincie e degli altri Enti locali

CASA EDITRICE DITTA R. NOCCIOLI
Via della Pergola, 38 - FIRENZE - Via XX Settembre, 60



ASSEGNO DI L. 1338
(Kg. 0,700)

TARIFFA RIDOTTA - R. decreto 8 febbraio 1923 - Let-
tera n. 27004/2068 del 1° gennaio
1932 della Direzione Provinciale delle Poste di Firenze.

Spett.
Amministrazione comunale

FOSSANO
(Cuneo)

22

**Versare l'importo sul Conto Corrente Postale N. 5/167
intestato alla Casa Editrice Ditta R. NOCCIOLI - Firenze**

Contiene la quietanza di L. 1338 a saldo quote abbonamento 1° semestre 1946 a
«Nuova Rassegna» e a «La voce dell'impiegato» nonché gli **omaggi** della Casa
Editrice.

1 - **T**
di
dc



N
si,



aggiornato, cor-
riore nel Ministero

2 - **TESTO COORDINATO DELLA LEGGE COMUNALE E PRO-
VINCIALE**, corredato di un indice-sommario e di uno alfabetico, di
Michele La Torre, Consigliere di Stato.

3 - **INDICI GENERALI 1945.**

**Un atto di solidarietà e di comprensione fornir-
anno gli abbonati attraverso il ritiro di questo plico-**

OMAGGIO

*Involucro di
pacco. Da
Firenze in
data
11.12.1946.
Affrancatura
così
composta: n.
8 porti x cent.
75 = L. 6;
raccomandata
L. 3,75;
assegno L.
4,00. Totale
L. 10,75*

FIRENZE N° 20

N. 493

**ASSEGNO
REMBOURSEMENT**

USO PROPRIO NEL 2° PERIODO TARIFFARIO (dal 25.3.1947 al 31.7.1947)

Con D.C.P.S. n. 146 del 16.3.1947, in vigore dal 25.3.1947, furono cambiate le tariffe per l'interno della Repubblica. La tassa per l'invio di libri passava da L. 1,00 a L. 2,00 e la raccomandazione da L. 5,00 a L. 7,00. Pertanto, in virtù della riduzione del 25%, la tariffa ridotta diventava ora, rispettivamente, L. 1,50 e L. 5,25. A loro volta le Poste, con Bollettino n. 11 dell'aprile 1947 (§ 171), confermarono l'agevolazione precisando, tra l'altro, che anche gli eventuali indennizzi si dovevano intendere ridotti del 25%. Nel contempo veniva anche precisato che il peso massimo per l'invio dei pacchi era stabilito in 5 kg. anziché 20.

Tariffa 11 porti, raccomandata contro assegno: L. 27,75
Affrancatura: L. 27,25 (in difetto di cent. 50)



Involucro di pacco. Da Bologna in data 27.3.1947. Affrancatura così composta: n. 11 porti x L. 1,50 = L. 16,50; raccomandata L. 5,25; assegno L. 6. Totale L. 27,75. Poiché l'affrancatura ammonta a L. 27,25 c'è un difetto di c. 50.

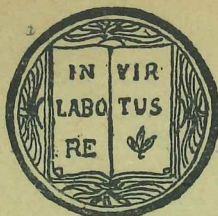
USO PROPRIO NEL 3° PERIODO TARIFFARIO

(dal 1.8.1947 al 10.8.1948)

Con D.C.P.S. n. 671 del 21.7.1947, in vigore dal 1.8.1947, furono nuovamente cambiate le tariffe. La tassa per l'invio di libri passò da L. 2,00 a L. 3,00 e la raccomandazione da L. 7,00 a L. 10,00. In virtù della riduzione del 25% la nuova tariffa divenne quindi, rispettivamente: L. 2,25 e L. 7,50. Il decreto conteneva però una novità, e cioè (art. 3): *L'importo minimo delle tasse gravanti le corrispondenze di francatura facoltativa insufficientemente affrancate viene stabilito in lire una. Le frazioni di lira degli importi superiori ad una lira devono essere arrotondate per eccesso a lira intera. Analogo arrotondamento è operato per le frazioni di lira risultanti da riduzioni di tariffa per i pacchi postali contenenti libri spediti da case editrici o librerie.* Per effetto di questa norma veniva pertanto eliminato l'uso "singolo o dispari" del francobollo da cent. 25 se si trattava dell'invio di pacchi postali contenenti libri (così pure, naturalmente, per qualsiasi altro tipo di affrancatura). Rimaneva invece ancora in vigore se si trattava di un invio di libri sottofascia.

Tariffa primo porto semplice: L. 2,25

Affrancatura: L. 2,25



LIBRERIA MARIO LANDI
PIAZZA SAN DOMENICO N. 5 (interno)
(ITALIA) BOLOGNA



TARIFFA RIDOTTA, R. D. 27 settembre
1923, N. 2187, lettera 32480-707.4 del
19 aprile 1934 della Direzione Provinciale
P. T. di Bologna

*Due buste
contenenti
opuscoli
spedite
"aperte"
(equiparata a
spedizione
sottofascia).
Da Bologna e
da Firenze*

STAMPE

ISTITUTO GEOGRAFICO MILITARE

PIAZZA RIDOTTA - AUTORIZZAZIONE
N. 2187 DEL 30-3-23
DIREZIONE PROVINCIALE
P. T. DI FIRENZE

Al Signore
ORIANI M.

J' Enrico Prestelli



Cuggiono

(Milano)

...segue: 3° periodo tariffario

Tariffa primo porto semplice: L. 2,25
Affrancatura: L. 2,25

Opuscolo spedito
da Milano in
data 16.7.1948.

IL LIBRO D'OCCASIONE

di *F. Perrella & C.*

MILANO
VIA CAPOSILE, 3

Tel. 576-307

STAMPE

TARIFFA ridotta
Lettera N. 63457
del 31-8-1946
Dir. Prov. Milano

Dr. SALVATORE BASCONE
Viale Pinturicchio 64
ROMA

ITALIA
POSTA AEREA



Tipografia della Casa per Edizioni Popolari S. R. L. - Sesto S. G. (Milano).

6.6.48

In caso di mancato recapito restituire al mittente

Opuscolo spedito
da Milano in
data 6.6.1948.

NON GESTINARE !! PASSARE AD AMICI

SIONE



Dr. Salvatore BASCONE
Viale Pinturicchio 64
ROMA

Lettera N. 6345 del 31-8-1946
Direzione Prov. Poste Milano

In caso di mancato recapito

Tipografia della Casa per Edizioni Popolari S. R. L. - S.

6.7.48

...segue: 3° periodo tariffario

Tariffa primo porto semplice: L. 2,25
Affrancatura: L. 2,25

ISTITUTI RIUNITI "MESCHINI - E.N.S.E.,"

(ENTE NAZIONALE SCOLASTICO EDUCATIVO)

PER L'INSEGNAMENTO ORALE E PER CORRISPONDENZA

(PREPARAZIONE A TUTTE LE LICENZE SCOLASTICHE ED AL CONSEGUIMENTO DI DIPLOMI GOVERNATIVI E PROFESSIONALI)

Piazza SS. Apostoli, 49 - ROMA - Telefono, 083-398

Contiene: LIBRI STAMPATI

TARIFFA RIDOTTA (R. D. 2187 del 27-9-23)

Lette, N. 57010 del 18-10-24

Direzione Prov. delle Poste - Roma



Bodini

52/735

Sig. LUCCA GINO

Via Montebello 12

(Novara) G H E M M E

4. OMICA - TIVOLI

7.8.48

Busta contenente opuscolo spedita "aperta" (equiparata a spedizione sottofascia).
Da Roma in data 7.8.1948

...segue: 3° periodo tariffario

Tariffa primo porto, raccomandata contro assegno: L. 17,75
Affrancatura: L. 18,25 (in eccesso di cent. 50)

busta



Due involucri di pacco provenienti dalla stessa casa editrice. Da Venezia in data 8.6.1948 e 10.6.1948. La tariffa è così composta: primo porto L. 2,75; Racc. L. 7,50; assegno L. 8,00. Totale L. 17,75. Eccesso di c. 50 in quanto affrancati con L. 18,25.

busta



...segue: 3° periodo tariffario

Tariffa nove porti, raccomandata contro assegno: L. 35,75
Affrancatura: L. 35,75

*Involucro di pacco.
Da Firenze in data 12.9.1947.
La tariffa è così composta:
n. 9 porti x L. 2,25 = L. 20,25;
raccomandata L. 7,50;
assegno L. 8,00.
Totale L. 35,75.*



140

Nuova Rassegna

di **Legislazione, Dottrina e Giurisprudenza**

(già "Rassegna di Legislazione per i Comuni")

CASA EDITRICE DITTA R. NOCCIOLI
Via della Pergola, 38 - FIRENZE - Via XX Settembre, 62

Versare l'importo sul Conto Corrente Postale N. 5 15915 intestato a «Nuova Rassegna di Legislazione» - Firenze

ASSEGNO DI L. 2620

(Kg. 0,570) 0,450

TARIFFA RIDOTTA - Autorizzazione N. 25263/2150 del 26/11/1923 della Direzione Provinciale delle Poste e Telegrafi di Firenze.

Spett.
Amministrazione comunale

FIRENZE
(Ass. VI P)

Contiene la quietanza di L. 2620 a saldo quota abbonamento 1° semestre 1947 a «Nuova Rassegna» nonché l'omaggio della Casa Editrice

TESTO COORDINATO DELLA LEGGE COMUNALE E PROVINCIALE

2ª edizione, aggiornata a tutto agosto di MICHELE LA TORRE.

La nuova edizione del TESTO COORDINATO, si è resa necessaria in seguito alle radicali modifiche apportate alla legge comunale e provinciale dalla legge 9 giugno 1947, n. 530.

Ogni amministratore, ogni funzionario, ogni studioso troverà il più prezioso ausilio in questo volume di pagg. VIII - 260 arricchito da bella veste tipografica.

Attraverso il ritiro di questo plico l'abbonato entra in possesso, gratuitamente, del libro e compie un atto di solidarietà e di comprensione.

OMAGGIO

...segue: 3° periodo tariffario

Tariffa nove porti, raccomandata contro assegno: L. 35,75

Affrancatura: L. 35,75



Involucro di pacco. Da Firenze in data 24.9.1947. La tariffa è così composta: n. 9 porti x L. 2,25 = L. 20,25; raccomandata L. 7,50; assegno L. 8,00. Totale L. 35,75.

USO IMPROPRIO E TARDIVO

Fin dall'epoca della sua emissione, il francobollo da cent. 25 della "Democratica" venne utilizzato per comporre tariffe per le quali non era stato concepito. Qualche casa editrice o libreria lo usò, ad esempio, per affrancare le cedole di commissione libraria ritenendo che l'agevolazione si dovesse intendere estesa anche ad oggetti di questo tipo, che all'epoca erano invece tariffati con L. 1. Questi abusi furono spesso tollerati.

Uso improprio su cedola di commissione libraria



Cedola di commissione libraria spedita da Padova in data 17.10.1947. In luogo della tassa di L. 1,00 prevista per questo oggetto postale, la casa editrice "Alfa" ha applicato la tariffa ridotta del 25% prevista invece per la spedizione dei libri.

...segue: Uso improprio e tardivo

L'uso irregolare della tariffa frazionata ai 25 centesimi

Con il D.P.R. n. 1052 del 2.8.1948, in vigore dall'11 successivo, furono nuovamente cambiate le tariffe per l'interno. Nello stesso decreto venne anche sanata la "dimenticanza" del precedente D.P.R. 671/1947 che aveva stabilito l'arrotondamento alla lira superiore per le spedizioni di pacchi postali contenenti libri, lasciando invece in vigore alla frazione di lira quelle sottofascia. Infatti, all'art. 3 si precisava ora: *L'importo minimo delle tasse gravanti le corrispondenze di francatura facoltativa insufficientemente affrancate rimane stabilito in lire una. Le frazioni di lira degli importi superiori a una lira devono essere arrotondate per eccesso a lira intera. Analogo arrotondamento è operato per le frazioni di lira risultanti da riduzioni di tariffa per i pieghi sottofascia e per i pacchi postali contenenti libri spediti da case editrici e librerie.* Malgrado si trattasse di ditte commerciali, e come tali presumibilmente attente agli aggiornamenti tariffari, risulta tuttavia che qualche casa editrice o libreria abbia continuato ad utilizzare la tariffa ridotta del 25% anche dopo la data dell'11.8.1948. In tal modo, poiché la tariffa per le stampe era passata da L. 3,00 a L. 5,00 la nuova tariffa agevolata veniva ora calcolata in L. 3,75 per ogni porto di gr. 50. Questa inesistente tariffa venne applicata per qualche tempo da alcuni operatori. Tale comportamento fu spesso tollerato dalle Poste.

L'inesistente tariffa primo porto semplice di L. 3,75

Opuscolo spedito da Firenze in data 17.9.1948. Dal precedente 11 agosto vigeva l'arrotondamento alla lira superiore. La casa libraria ha continuato invece ad usare l'affrancatura frazionata (- 25%) calcolata sulla tariffa stampe che allora era di L. 5,00. In questo caso si tratta di un primo porto.

Tariffa ridotta R. D. N. 2187 del 27 Settembre 1923 Lettera N. 10501-2150 del 29-3-1923 della Direzione Provinciale delle Poste di Firenze.

LIBRERIA DANTE

DITTA ORESTE GOZZINI

VIA RICASOLI, 28 - FIRENZE - TELEF. 22.43

CATALOGO

DI LIBRI ANTICHI
E MODERNI

Nuova serie - N. 5 Settembre

Ill.mo Signore

Prof. Gio. Angelo Buogo

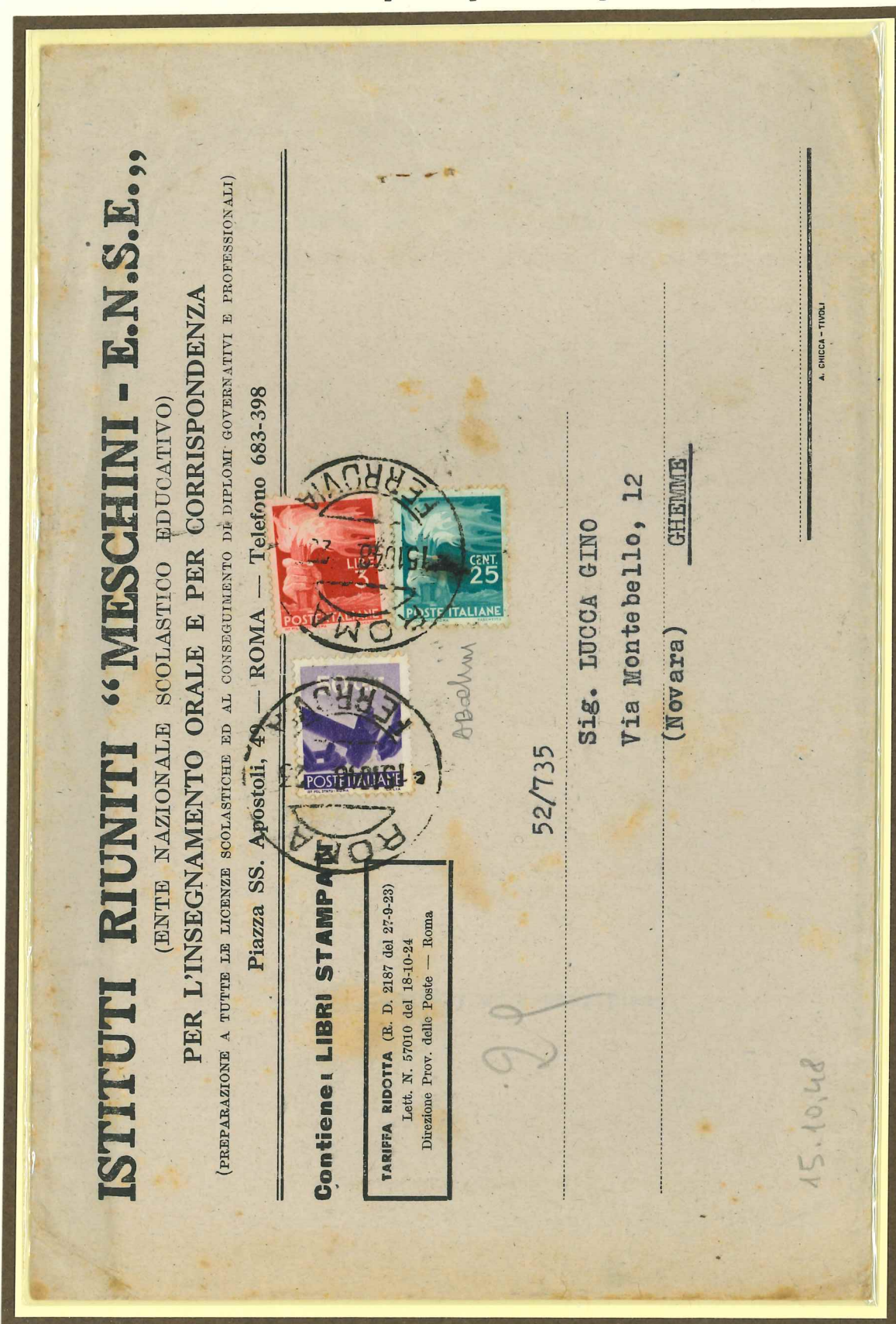
Piazzale Val Maura 7

Trieeste

17.9.48

...segue: Uso improprio e tardivo

L'uso irregolare della tariffa frazionata ai 25 centesimi
L'inesistente tariffa primo porto semplice di L. 3,75



Altro esempio di uso irregolare dell'affrancatura di L. 3,75. In questo caso trattasi di una busta contenente opuscolo spedita "aperta" (come tale, equiparata a "sottofascia"). Da Roma a Ghemme in data 15.10.1948.

...segue: Uso improprio e tardivo

**L'uso irregolare della tariffa frazionata ai 25 centesimi
L'inesistente tariffa primo porto semplice di L. 3,75**



Altro esempio di uso irregolare dell'affrancatura di L. 3,75 su un opuscolo spedito da una libreria.

...segue: Uso improprio e tardivo

L'uso in tariffe diverse da quelle per la spedizione dei libri

Una delle tariffe in cui il francobollo da cent. 25 della "Democratica" trovò ampio utilizzo fu quella della cosiddetta "corrispondenza dei sindaci" i quali, fin dal 1875, godevano della riduzione del 50% della tassa lettere. E così, mentre da una parte il D.P.R. n. 1052 del 2.8.1948 aveva, di fatto, reso inutilizzabile il valore da cent. 25 nel cosiddetto uso "dispari", dall'altra molti Sindaci utilizzarono questo valore in coppia per formare l'affrancatura di L. 7,50 conseguente alla tariffa lettera di L. 15,00 introdotta dal suddetto decreto. In pratica, i Sindaci continuarono rigorosamente ad applicare la riduzione di tassa al 50% anziché procedere all'arrotondamento alla lira. Lo stesso avvenne l'1.8.1951 quando la tassa della lettera passò a L. 25,00.

La tariffa ridotta per le lettere dei sindaci



COMUNE DI GOVONE

PROVINCIA DI CUNEO



COMUNE DI MAGLIANO ALPI

PROVINCIA DI CUNEO

l'ip. P. Oggero - Cuneo



Al Distretto

Militari

Mandato



Due esempi d'uso del francobollo da cent. 25 della serie "Democratica" su corrispondenza diversa da quella dell'invio dei libri da parte di case editrici o librerie. In questo caso per formare la tariffa di L. 7,50 su "corrispondenza dei sindaci". Rispettivamente, lettera del 17.9.1948 e del 12.10.1948.



Raccomandata

Egr. Signor,

Dr. Ing. Mario Belotti

Via Santa, 1

al Priente
Bergamo

PURGNANO PISANO
1409

53



BORRILA
PATRIZIA



COMUNE DI TRINITA

PROVINCIA DI CUNEO

ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA

MONDOVI





DELLA SCUOLA SECONDARIA DI AVVIAMENTO PROFE

P I A Z Z A " I T T A

ILL. MO SIG. DIRETTORE



C I D I B R A

8266



Alba - Sansoldi



*Comando Distretto Militare
Ufficio Amministrazione*



Mendoni